

Codice A1511D

D.D. 10 giugno 2025, n. 333

D.C.R. 86 - 12429 del 3.6.2025. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana di Torino, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27.



ATTO DD 333/A1511D/2025

DEL 10/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.C.R. 86 – 12429 del 3.6.2025. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana di Torino, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27.

Premesso che:

- la Regione opera la razionalizzazione e programmazione della propria rete scolastica statale, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D. Lgs. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost. 3/2001);
- tale programmazione è realizzata tramite un iter che coinvolge anche gli enti locali, ai sensi dell'articolo 139 del citato D. Lgs. 112/98 che attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione.

Dato atto che il Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 86 - 12429 del 3 giugno 2025, "Sostituzione dell'allegato A1 e dell'allegato B alla deliberazione del Consiglio regionale 26 marzo 2024, n. 331-8023 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)", ha definito i criteri, le modalità e la tempistica ai quali Comuni, Province e Città Metropolitana dovranno attenersi al fine di predisporre annualmente i rispettivi Piani di programmazione della rete scolastica e i Piani di programmazione dell'offerta formativa.

Dato atto, inoltre, che l'Allegato A2 alla sopra citata D.C.R. n. 86 - 12429 del 3 giugno 2025 prevede, tra l'altro:

- al paragrafo 3. *Programmazione della rete scolastica*

- La struttura regionale competente è demandata a predisporre annualmente schede analitiche da utilizzare per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità ed efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi. Le schede devono essere utilizzate da parte di Comuni e Province/Città metropolitana ai fini della valutazione delle proposte degli interventi di programmazione.

- al sottoparagrafo *3.1.b Statizzazione di scuola paritaria*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia paritaria (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del Comune, e degli eventuali Comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES di scuola paritaria);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, rapportata al bacino di riferimento, tenuto conto:
 - dell'andamento della frequenza nei tre precedenti aa.ss. nella scuola paritaria e nelle scuole dell'infanzia statali viciniori;
 - dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite dell'ultimo quinquennio nel bacino d'utenza individuato;
 - della disponibilità edilizia esistente (edificio, aule, spazi, laboratori, mensa), e di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
 - dell'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale, indicando anche eventuali servizi aggiuntivi che si intendono attivare (es. mensa, pre e post scuola, ecc);

c. efficacia

- come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione;
- individuazione delle sezioni da attivare presso il PES, anche tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.

[...]

Il Comune con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento;

- al sottoparagrafo *3.1.c PES dei Centri per l'istruzione degli adulti – CPIA*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del Comune o i Comuni che possono affluire al nuovo PES);
- eventuale precedente attività dell'istituendo PES quale sede didattica e da quanto tempo la sede è funzionante;
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza, con particolare riguardo a:
 - adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di Scuola secondaria di II grado;

- giovani e adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di Istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- problematiche socioeconomiche e culturali;
- tasso di popolazione straniera residente.

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:
 - dell'andamento della frequenza e delle certificazioni nel CPIA negli ultimi 3 aa.ss., con particolare riferimento ai percorsi oggetto di richiesta;
 - dell'analisi dei flussi attesi per l'a.s. della programmazione di riferimento, per i percorsi oggetto di richiesta, anche tenuto conto di sedi didattiche di PES già attivi nel bacino di riferimento;
 - della disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), e di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
 - del sistema dei trasporti attivo e dell'ottimizzazione delle strategie organizzative derivanti dall'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI);
 - dell'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale;

c. efficacia

- come l'istituzione del PES statale contribuisca alla efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute attese in termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta.

[...]

Il Comune con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento;

- al sottoparagrafo *3.1.d Nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del PES di scuola dell'infanzia presso cui si richiede di attivare la nuova sezione (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del Comune, e degli eventuali Comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano tale PES);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. di programmazione, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:
 - dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite degli ultimi 5 anni nel bacino d'utenza;
 - dell'andamento dei flussi e della frequenza dei tre aa.ss precedenti a quello di programmazione per singolo PES dell'infanzia dell'istituzione scolastica o di istituzioni scolastiche viciniori;
 - dell'incremento e delle caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. di programmazione (n. totale alunni, n. alunni disabili certificati, alunni anticipatari);
- disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e/o necessità di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della nuova sezione in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- impegno economico complessivo conseguente all'attivazione della nuova sezione, indicando i

servizi attivati;

c. efficacia

- come l'istituzione della nuova sezione contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva a partire dall'a.s. di programmazione, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacini d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia limitrofi;
- individuazione dei PES interessati in caso di nuove sezioni a tempo pieno a seguito di nuove di riequilibrio e riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

[...]

Il Comune sede della scuola oggetto della programmazione della nuova sezione [...] con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento tranne in caso di: statizzazione o riorganizzazione tramite accorpamento dell'offerta di scuola dell'infanzia con contestuale soppressione di PES secondo il sottoparagrafo 3.1.;

- al sottoparagrafo *3.1.e Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del PES di scuola dell'infanzia comunale oggetto di riorganizzazione (per "bacino d'utenza" si intende la circoscrizione di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano tale PES);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;
- offerta scolastica di scuola dell'infanzia comunale e statale attiva nel medesimo bacino d'utenza;

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. di programmazione, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:
 - dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite degli ultimi 5 anni nel bacino d'utenza;
 - dell'andamento dei flussi e della frequenza dei tre aa.ss precedenti a quello di programmazione per singolo PES dell'infanzia comunale e statale dell'istituzione scolastica o di istituzioni scolastiche viciniori;
 - della previsione dell'utenza attesa per l'a.s. di programmazione (n. totale alunni, n. alunni disabili certificati, alunni anticipatari);
- capacità di assorbimento dell'utenza attesa da parte di altri PES dell'infanzia comunali e statali anche in considerazione delle sezioni attive e dei flussi, con particolare riferimento alla capacità di accoglimento dei bambini nelle sezioni già attive;
- disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e/o eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della nuova sezione in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- modalità di gestione della eventuale lista d'attesa a livello comunale;

c. efficacia

- come l'istituzione delle nuove sezioni non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva a partire dall'a.s. di programmazione, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia limitrofi;

[...]

Il Comune:

[...]

- approva la scheda analitica di ciascun intervento di riorganizzazione (tranne in caso di accorpamento dell'offerta di scuola dell'infanzia statale con contestuale soppressione di PES);

- al sottoparagrafo *3.2.a Istituzioni scolastiche del primo ciclo*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento delle scuole e delle singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del Comune, e degli eventuali Comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche);
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza (valutando con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio);
- possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti;

b. sostenibilità

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, da rapportarsi:
 - all'andamento demografico in corso riferito alle nascite nell'ultimo quinquennio nel bacino d'utenza;
 - all'andamento degli alunni nei tre aa.ss. precedenti quello di programmazione nelle singole scuole e istituzioni scolastiche;
 - all'individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento sulla base delle nascite, tale da garantire un assetto consolidato nel medio/lungo periodo;
 - alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa), riferita all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
 - alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di Comuni sede di PES, al numero di PES e al numero di studenti;

c. efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali [...]

[...]

Ciascuno dei Comuni coinvolti dagli interventi:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento;

- al sottoparagrafo *3.2.b Istituzioni scolastiche del secondo ciclo*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento dei PES e delle singole autonomie coinvolte nella revisione della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del Comune, e degli eventuali Comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES e le singole autonomie);

- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza (valutando con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio);
- possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti;

b. sostenibilità

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento da rapportarsi:
 - a particolari condizioni di fragilità socio culturali e povertà educativa, con particolare riguardo ai centri urbani;
 - all'andamento della frequenza nei tre aa.ss. precedenti nelle singole scuole e istituzioni scolastiche;
 - alla previsione dell'andamento delle iscrizioni per i successivi due anni scolastici sulla base dell'andamento demografico e dell'offerta formativa, tale da garantire un assetto consolidato nel medio/lungo periodo;
 - compatibilità dell'offerta formativa degli istituti coinvolti;
 - alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
 - alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di punti di erogazione del servizio ed al numero di studenti;

c. efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della stessa nonché al mantenimento della qualità del servizio scolastico a livello provinciale o subprovinciale con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa;
- come la revisione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali [...].

[...]

La Provincia/Città Metropolitana, con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento per ciascun intervento;

- al paragrafo 4. *Programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado*

- La struttura regionale competente è demandata a predisporre annualmente la scheda analitica che dovrà essere utilizzata da Province e Città Metropolitana per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità ed efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi.

- al sottoparagrafo 4.1 *Indirizzi e percorsi*

La Provincia/Città Metropolitana:

[...]

- effettua un'analisi delle singole proposte delle istituzioni scolastiche, anche con riferimento all'offerta di bacini e/o Province limitrofi, volta a valutare l'eventuale incremento/modifica di offerta formativa delle scuole del secondo ciclo, sulla base dei seguenti parametri:

a. contesto:

- individuazione dei Comuni bacino d'utenza (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del Comune, e degli eventuali Comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES dell'autonomia);

- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza;
- consistenza della popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'offerta formativa già esistente;
- n. frequentanti rispetto all'offerta formativa attiva dell'istituzione scolastica nei tre aa.ss. precedenti quello di programmazione;
- vocazione produttiva del territorio e analisi occupazionale rispetto all'indirizzo/percorso proposto;
- presenza di analoga offerta formativa nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza, anche con riferimento ad agenzie formative;
- casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e/o le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi, avendo saturato tutti i locali disponibili, e quantificazione delle iscrizioni non accettate;

b. sostenibilità:

- previsione, per l'a.s. della programmazione di riferimento, delle iscrizioni per l'offerta formativa già esistente nell'istituzione scolastica, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;
- documentati dati previsionali delle iscrizioni relative all'indirizzo/percorso richiesto per l'a.s. della programmazione di riferimento, sulla base dell'andamento demografico del bacino d'utenza, sufficienti a costituire una classe completa ai sensi dei parametri previsti dal DPR 81/2009 e a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio;
- come l'indirizzo/percorso risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni con l'offerta formativa delle realtà limitrofe, anche in considerazione dell'andamento demografico in corso;
- coerenza del percorso/indirizzo richiesto con l'offerta formativa già attivata dall'istituzione scolastica;
- individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa;
- individuazione dell'edificio censito nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica presso cui sarà ospitato l'indirizzo/percorso, e puntuale indicazione della disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), tale da consentirne l'attivazione nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente;
- eventuali interventi di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento;
- quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, indicazione del soggetto finanziatore, tempistica di completamento, al fine di realizzare gli interventi edilizi individuati e l'attivazione di eventuali laboratori entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento;
- armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, sentita l'Agenzia della Mobilità Piemontese;

c. efficacia:

- documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con l'indirizzo/percorso richiesto anche considerata la vocazione economica e produttiva del territorio evidenziata nel parametro di contesto e le eventuali figure professionali da esso richieste;
- fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico, e con le aree tecnologiche e le priorità strategiche del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- attivazione di accordi denominati "Patti 4.0" (D.M. n. 269/2024);

- fattibilità di attivazione della filiera tecnico – professionale (L. n. 121/2024) in termini di rete con agenzie formative accreditate e ITS, nonché partenariato con imprese.

[...]

Ai fini dell'eventuale inserimento nel Piano regionale dell'offerta formativa proosta, la Provincia/Città Metropolitana, con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento sulla base del progetto approvato dall'istituzione scolastica;

- al sottoparagrafo 4.2 *Opzioni, articolazioni, indirizzi*

Ai fini dell'eventuale inserimento nel Piano regionale dell'offerta formativa proposta, la Provincia/Città metropolitana, per ciascuna proposta, con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento sulla base del progetto approvato dall'istituzione scolastica;

- al sottoparagrafo 4.3 *Offerta formativa nelle sezioni serali e nelle sezioni carcerarie*

- Per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia si rimanda a quanto indicato al sottoparagrafo 4.1.

[...]

Ai fini dell'eventuale inserimento nel Piano regionale dell'offerta formativa proposta, la Provincia/Città metropolitana, per ciascuna proposta, con propria deliberazione:

[...]

- approva la scheda analitica di riferimento sulla base del progetto approvato dall'istituzione scolastica;

Dato atto, infine, che le schede analitiche di cui sopra:

- sono da utilizzarsi per gli interventi di programmazione e dimensionamento della rete scolastica del primo e secondo ciclo e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27, come indicato all'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 del 3.6.2025;
- devono essere compilate in ogni loro parte da Comuni, Province e Città Metropolitana in relazione agli interventi di rispettiva competenza;
- devono essere approvate con atti deliberativi di Comuni, Province e Città Metropolitana, come previsto ai singoli sottoparagrafi dell'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 - 12429 del 3.6.2025, sopra indicati, e trasmesse:
 - dai Comuni, alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
 - dalle Province e Città Metropolitana, alla Regione Piemonte.

Rilevata la necessità di approvare le schede analitiche previste dall'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 - 12429 del 3.6.2025 di cui sopra, al fine di consentire a Comuni, Province, Città Metropolitana di predisporre gli atti di competenza relativi alla operazioni di programmazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27.

Ritenuto, pertanto, conformemente a quanto previsto dall'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 - 12429 del 3.6.2025 di cui sopra, di approvare in allegato alla presente determinazione, a formarne parte sostanziale:

- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria (Allegato A);

- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di istituzione di nuovi PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato B);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato C);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte del Comune di Torino con proprio atto deliberativo per le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni di scuola dell'infanzia (allegato D);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni, con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (Allegato E1);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana con proprio atto deliberativo per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (Allegato E2);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare con proprio atto deliberativo da parte di Province e Città Metropolitana per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato F).

Dato atto che quanto definito dal presente atto non comporta assunzione di spesa o obbligazioni giuridiche verso terzi.

Attestato che ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia dal Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 86 - 12429 del 3 giugno 2025;

DETERMINA

di approvare in allegato alla presente Determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di statizzazione di scuola paritaria (Allegato A);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di istituzione di nuovi PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato B);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato C);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte del Comune di Torino con proprio atto deliberativo per le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni di scuola dell'infanzia (allegato D);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni, con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (Allegato E1);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana con proprio atto deliberativo per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (Allegato E2);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare con proprio atto deliberativo da parte di Province e Città Metropolitana per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato F).

di dare atto che le schede analitiche, in allegato alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- sono da utilizzarsi per gli interventi di dimensionamento e programmazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27, come indicato all'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 del 3.6.2025;
- devono essere compilate in ogni loro parte da Comuni, Province e Città Metropolitana in relazione agli interventi di rispettiva competenza;
- devono essere approvate con atti deliberativi di Comuni, Province e Città Metropolitana, come previsto ai singoli sottoparagrafi dell'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 - 12429 del 3.6.2025, indicati in premessa, e trasmesse:
 - dai Comuni, alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
 - dalle Province e Città Metropolitana, alla Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2025 e non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente determinazione, non assegnando provvidenza di carattere economico, non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1._scheda_PES_statizzazioni_All_A_25.pdf
2. 2._scheda_PES_CPIA_All_B_25.pdf
3. 3._scheda_sezioni_infanzia_All_C_25.pdf
4. 4._scheda_riorganizzazione_flussi_infanzia_All_D_25.pdf
5. 5._scheda_rete_dimensionamento_All_E1_25.pdf
6. 6._scheda_rete_dimensionamento_All_E2_25.pdf
7. 7._scheda_offerta_formativa_All_F_25.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2026/27
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO
 SCHEDA ANALITICA STATIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA*
 (sottoparagrafo 3.1.b - D.C.R. 86 – 12429 del 3.6.2025)

**compilare la scheda in ogni sua parte*

Dati ente gestore scuola paritaria		
Tipo Ente	Denominazione Ente	Sede legale Ente

Dati scuola paritaria			
cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi			
Estremi atto cessazione del servizio scuola paritaria (tipo atto, n. e data)	Anno scolastico di cessazione del servizio della scuola paritaria	Motivazione cessazione del servizio	Eventuali altri atti deliberativi

Dati istituzione scolastica di riferimento			
cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi		
Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere istituzione scolastica	Posti disponibili in altri PES entro 5 km di distanza in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti (riferito a utenza attesa a.s. 2026/27: per ciascun PES n. complessivo alunni frequentanti atteso e n. posti disponibili)

ANALISI DEL COMUNE

Presenza precondizioni			
n. alunni attesi a.s. 2026/27 non inferiore a 20 (esclusi alunni sezioni primavera) considerato l'andamento delle nascite e l'offerta limitrofa	manca di disponibilità di posti e spazi sufficienti ad accogliere tutti i bambini presso altra scuola statale attiva in altro Comune, fino a 5 km di distanza da percorrere in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti	sostenibilità del servizio nel tempo, garantita da un adeguato numero di alunni sulla base dell'andamento di frequenza pregresso e delle nascite	disponibilità di spazi adeguati e a norma per ospitare la scuola dell'infanzia statale da parte del Comune, anche a seguito di quanto disposto dalle norme statutarie che regolano l'attività dell'ente gestore e la sua estinzione

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE			
contesto	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia <i>paritaria</i> (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune , e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES di scuola <i>paritaria</i>)				
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di statizzazione	Demografiche			
		Orografiche			
		Economiche e socio culturali			
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nella scuola paritaria che cesserà il servizio		2023/24	2024/25	2025/26
		n.sezioni (escluse sez. primavera)			
		n. alunni			
		di cui anticipari			
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nelle scuole dell'infanzia statali vicini		2023/24	2024/25	2025/26
		Cod meccanograf. Scuola 1 e Comune			
		n.sezioni (escluse sez. primavera)			
		n. alunni			
		di cui anticipari			
		Cod meccanograf. Scuola 2 e Comune			
		n.sezioni (escluse sez. primavera)			
n. alunni					

		<i>di cui anticipari</i>					
		<i>Cod meccanograf Scuola 3 e Comune</i>					
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
		<i>di cui anticipari</i>					
sostenibilità	andamento demografico: nascite dal 2020 al 2024 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati <i>(compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)</i>	Comune	2020	2021	2022	2023	2024
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES statale	<i>Indirizzo edificio</i>					
		<i>Titolo d'uso dell'edificio</i>					
		<i>Estremi atti titolo d'uso</i>					
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>					
sostenibilità	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>					
		<i>Importo e data fine lavori</i>					
sostenibilità	Impegno economico conseguente all'attivazione del nuovo PES statale	<i>Servizi aggiuntivi che si intendono attivare</i>					
		<i>Impegno economico complessivo</i>					
efficacia	descrivere come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione						
efficacia	n. sezioni da attivare presso il PES nell'a.s. 2026/27, anche tenuto conto dei servizi già attivi nel bacino d'utenza						

<p>NOTE</p>	
--------------------	--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione di _____ n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2026/27
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO
 SCHEDA ANALITICA PES DEI CPIA*
 (sottoparagrafo 3.1.c - D.C.R. n. 86 – 12429 del 3.6.2025)

**compilare la scheda in ogni sua parte*

Dati CPIA di riferimento e PES

Tipo PES CPIA ¹	codice meccanografico PES	Denominazione PES	indirizzo PES	Comune PES	codice meccanografico CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede CPIA

¹ indicare se PES ordinario o presso carcere

Atti deliberativi e documentazione

Estremi Deliberazione Consiglio di istituto / Commissario Straordinario (n. e data)	Convenzione utilizzo locali / Deliberazione Piano Utilizzo locali	Documentazione istituzione carceraria

ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE				
contesto	individuazione bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e dei comuni che possono afferire al PES)					
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza del PES	Adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di Scuola secondaria di II grado				
		Giovani e adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo I Ciclo di Istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione				
		Problematiche socio-economiche e culturali				
		Tasso e caratteristiche popolazione straniera residente				
contesto	precedente attività dell'istituendo PES quale sede didattica	a.s.inizio attività (ininterrotta)				
		tipo percorsi erogati ininterrottamente				
sostenibilità	andamento della frequenza e delle certificazioni dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nel CPIA	Tipo percorso				
			2022/23	2023/24	2024/25	
		n. frequenza				
		n. certificazioni				
		<hr/>				
		Tipo percorso				
			2022/23	2023/24	2024/25	
		n. frequenza				
		n. certificazioni				
		<hr/>				
		Tipo percorso				
			2022/23	2023/24	2024/25	
n. frequenza						
n. certificazioni						

sostenibilità	Analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2026/27 per i percorsi oggetto di richiesta tenuto conto delle sedi didattiche e dei PES già attivi nel bacino di riferimento	<u>Tipo percorso (utilizzare le definizioni del DPR 263/2012)</u>		Flussi attesi	
		Comune sede didattica/PES che già eroga i medesimi corsi		Cod. meccanografico PES	
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES statale	<i>Indirizzo edificio</i>			
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, ecc)</i>			
sostenibilità	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (<i>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</i>)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>			
		<i>Importo e data fine lavori</i>			
sostenibilità	sistema dei trasporti attivo e ottimizzazione delle strategie organizzative derivanti dall'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI)	<i>Trasporti</i>			
		<i>DDI</i>			
sostenibilità	impegno economico del Comune conseguente all'attivazione del nuovo PES				
efficacia	come l'istituzione del PES contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute i termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta				

NOTE	
-------------	--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2026/27**SCHEMA ANALITICA NUOVE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE***
(paragrafo 3.1.d - D.C.R. n. 86 – 12429 del 3.6.2025)**compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di statizzazione e di accorpamento offerta dell'infanzia con contestuale soppressione di PES deliberata dal Comune di riferimento)*

Caratteristiche richiesta sezione		
n. Priorità	Descrizione priorità	n. e tipo orario sezioni richieste
2	nuove sezioni che incrementano l'offerta presso PES già funzionanti al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa.	
4	riorganizzazione e riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.	

Dati istituzione scolastica di riferimento			
cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Dati scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la sezione			
cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Totale n. sezioni attive a.s. 2025/26	n. sezioni tempo pieno attive a.s. 2025/26		

Dati altre istituzioni scolastiche coinvolte ¹			
cod. meccanografico istituzione scolastica	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Dati altre scuole dell'infanzia statali coinvolte ¹				
cod. meccanografico istituzione scolastica	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
cod. meccanografico istituzione scolastica	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
cod. meccanografico istituzione scolastica	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi istituzioni scolastiche			
Denominazione Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione (n. e data)	Capacità di assorbimento altri PES afferenti all'istituzione scolastica a.s 2026/27	
		<i>Cod meccanografico</i>	
		<i>Scuola 1</i>	
		<i>n. complessivo alunni</i>	
		<i>frequentanti atteso ²</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico</i>	
		<i>Scuola 2</i>	
		<i>n. complessivo alunni</i>	
		<i>frequentanti atteso ²</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico</i>	
		<i>Scuola 3</i>	
		<i>n. complessivo alunni</i>	
		<i>frequentanti atteso ²</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico</i>	
		<i>Scuola 4</i>	
		<i>n. complessivo alunni</i>	
		<i>frequentanti atteso ²</i>	
		<i>posti disponibili</i>	

Altri Comuni coinvolti ¹	
Denominazione Comune	Estremi Deliberazione (n. e data)

ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE					
contesto ¹	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune , e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES)						
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di nuova sezione	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
sostenibilità	andamento demografico: nascite dal 2020 al 2024 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati (compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)	Comune	2020	2021	2022	2023	2024
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nel PES oggetto di richiesta			2023/24	2024/25	2025/26	
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatari					
sostenibilità	Incremento e caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2026/27 nel PES oggetto di richiesta	n. bambini in uscita					
		n. nuove iscrizioni attese					
		n. complessivo alunni frequentanti atteso					
		DI CUI n. alunni anticipatari					
		n. alunni disabili					
sostenibilità ¹	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nelle altre scuole dell'infanzia statali coinvolte			2022/23	2023/24	2024/25	
		Cod meccanografico Scuola 1					
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatari					

		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipati</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipati</i>			
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente per attivazione della nuova sezione	<i>Indirizzo edificio</i>			
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>			
		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>			
sostenibilità	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della sezione richiesta in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione della sezione</i>			
		<i>Importo e data fine lavori</i>			
sostenibilità	impegno economico conseguente all'attivazione della nuova sezione	<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>			
		<i>Impegno economico complessivo</i>			
efficacia	descrivere come l'istituzione della nuova sezione contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nei bacini d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia limitrofi				

efficacia ¹	individuazione dei PES interessati in caso di riorganizzazione e riequilibrio del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche senza incremento nel numero complessivo di sezioni	cod. meccanografico istituzione scolastica	cod. meccanografico PES	Comune

¹ *Compilare in caso di sezione richiesta per riorganizzazione e riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.*

NOTE	
-------------	--

COMUNE DI TORINO

Allegato a Deliberazione n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2026/27

SCHEMA ANALITICA

RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA di Torino*
(sottoparagrafo 3.1.e D.C.R. n. 86 – 12429 del 3.6.2025)

**compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di accorpamento offerta dell'infanzia statale con contestuale soppressione di PES*

Tipologia di intervento		
n. Priorità	Descrizione priorità	n. e tipo orario sezioni richieste
1	riequilibrio del servizio fra PES di scuola statale afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni	
2	riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali con disponibilità di posti, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, senza necessità di incremento nel numero di sezioni statali	
3	riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che comportano l'istituzione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell'infanzia statali	
4	mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni)	

Dati scuola dell'infanzia comunale coinvolta				
cod. meccanografico	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2025/26

Dati istituzioni scolastiche statali coinvolte					
n.	cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2025/26

Dati scuole dell'infanzia statali coinvolte					
cod. meccanografico istituzione	cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2025/26

Atti deliberativi istituzioni scolastiche			
cod. meccanografico istituzione	Denominazione Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione (n. e data)	Parere

ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE		
contesto	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia comunale (<i>per "bacino d'utenza" si intende la circoscrizione di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES</i>)			
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di nuova sezione	<i>Demografiche</i>		
		<i>Economiche e socio culturali</i>		
contesto	offerta scolastica di scuola dell'infanzia comunale e statale attiva nel medesimo bacino d'utenza a.s. 2025/26	Tipo gestione	Codice meccanografico PES	n. sezioni attive

		Circoscrizione	2020	2021	2022	2023	2024
sostenibilità	andamento demografico: nascite dal 2020 al 2024 nel bacino d'utenza sopra indicati (<i>compilare una riga per ciascuna circonscrizione individuata nel criterio di contesto</i>)						
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nel PES comunale oggetto di chiusura/soppressione			2023/24	2024/25	2025/26	
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
		<i>di cui anticipatari</i>					
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nelle scuole dell'infanzia comunali e statali vicini			2023/24	2024/25	2025/26	
		<i>Cod meccanografico Scuola 1</i>					
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
		<i>di cui anticipatari</i>					
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>					
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
		<i>di cui anticipatari</i>					
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>					
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
		<i>di cui anticipatari</i>					
		<i>Cod meccanografico Scuola 4</i>					
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>					
		<i>n. alunni</i>					
<i>di cui anticipatari</i>							
sostenibilità	previsione dell'utenza attesa per l'a.s. 2026/27 nel PES oggetto di richiesta	<i>n. totale alunni</i>					
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>					
		<i>n. alunni disabili</i>					

sostenibilità	<p>capacità di assorbimento dell'utenza attesa nell'a.s. 2026/27 da parte di altri PES dell'infanzia comunali e statali viciniore anche in considerazione delle sezioni attive e dei flussi, con particolare riferimento alla capacità di accoglimento dei bambini nelle sezioni già attive</p> <p>(in "posti disponibili" non indicare la capienza dell'edificio ma il numero di alunni che è possibile accogliere nelle sezioni attive, esauriti gli alunni iscritti)</p>	<i>Cod meccanografico Scuola 1</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 4</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	

sostenibilità	disponibilità edilizia esistente per attivazione delle sezioni oggetto di riorganizzazione (Piano comunale utilizzo edifici)	<i>Indirizzo edificio</i>	
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>	
		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>	
sostenibilità	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione delle sezioni riorganizzate in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente	<i>Interventi necessari (indicare sì/no)</i>	
		<i>Se necessari, descrizione interventi edilizi per attivazione delle sezioni</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
sostenibilità	eventuale ulteriore impegno economico conseguente all'attivazione delle nuove sezioni statali	<i>Impegno economico necessario (indicare sì/no)</i>	
		<i>Se necessario, indicare importo complessivo</i>	
		<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
sostenibilità	modalità di gestione lista d'attesa a livello comunale		
efficacia	descrivere come l'istituzione delle nuove sezioni non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione dell'offerta scolastica sul territorio, e al mantenimento della qualità del servizio anche in rapporto all'edificio e ai PES di scuola dell'infanzia comunale e statale già attivi nel bacino d'utenza		

NOTE	
-------------	--

ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE					
contesto	bacino d'utenza di riferimento delle scuole e singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica <i>(per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche)</i>						
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza <i>valutare con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio</i>	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
contesto	possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche, nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti						
sostenibilità	andamento demografico: nascite dal 2020 al 2024 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati <i>(compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)</i>	Comune	2020	2021	2022	2023	2024
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nei PES per ciascuna istituzione scolastica	Cod. mecc. Istituzione scolastica 1					
		Cod. mecc. PES	2023/24	2024/25	2025/26		

		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Grado scolastico</i>	<i>n. totale alunni</i>
sostenibilità	<p>disponibilità edilizia esistente</p> <p>e</p> <p>eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (<i>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</i>)</p>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Adeguate disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare PES e relative criticità</i>	
		<i>Indirizzo edificio con criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Adeguate disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare criticità</i>	
		<i>Indirizzo edificio con criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Adeguate disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	

		<i>Se no indicare criticità</i>			
		<i>Indirizzo edificio con criticità</i>			
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>			
		<i>Importo e data fine lavori</i>			
sostenibilità	complessità delle nuove istituzioni scolastiche nell'a.s. 2026/27 <i>(indicare i dati di ciascuna istituzione scolastica derivante dall'intervento di dimensionamento)</i>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>			
		<i>n. comuni con PES</i>			
		<i>n. PES</i>			
		<i>n. totale studenti</i>			
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>			
		<i>n. comuni con PES</i>			
		<i>n. PES</i>			
		<i>n. totale studenti</i>			
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>			
		<i>n. comuni con PES</i>			
<i>n. PES</i>					
<i>n. totale studenti</i>					
efficacia	come l'intervento di revisione della rete sopra indicato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali <i>(indicare gli obiettivi coerenti con l'intervento di dimensionamento proposto)</i>	n.	Descrizione obiettivo	Coerenza intervento proposto	
		1	<i>Riduzione numero di istituzioni scolastiche coerente con il contingente DS e ex -DSGA</i>		
		2	<i>Definitivo superamento organizzazione orizzontale tramite l'istituzione di istituti comprensivi</i>		
		3	<i>Stabilità assetto della rete scolastica nel medio lungo periodo</i>		
		5	<i>Salvaguardia o rafforzamento delle istituzioni montane forte perifericità</i>		
		7	<i>Incremento numero medio alunni per istituto</i>		

<p>NOTE</p>	
--------------------	--

Atti deliberativi istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento				
Codice meccanografico istituzione scolastica	Tipo e denominazione Istituzione scolastica	Comune Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere

ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI	
contesto	<p>bacino d'utenza di riferimento delle scuole e singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche)</p>		
contesto	<p>caratteristiche del bacino d'utenza</p> <p>valutare con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio</p>	Demografiche	
		Orografiche	
		Economiche e socio culturali	
contesto	<p>possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti</p>		
sostenibilità	<p>particolari condizioni di fragilità socio culturali e povertà educativa, con particolare riguardo ai centri urbani</p>		

sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2023/24 all'a.s. 2025/26 nei PES	<i>Istituzione scolastica 1</i>					
		Cod. mecc. PES	2023/24	2025/26	2026/27		
		sostenibilità	Compatibilità dell'offerta formativa degli istituti coinvolti <i>rispetto alla nuova configurazione derivante dagli interventi pianificati</i>	<i>Istituzione scolastica 2</i>			
				Cod. mecc. PES	2023/24	2025/26	2026/27
sostenibilità				<i>Istituzione scolastica 3</i>			
				Cod. mecc. PES	2023/24	2025/26	2026/27
		sostenibilità		<i>Istituzione scolastica 4</i>			
				Cod. mecc. PES	2023/24	2025/26	2026/27

<p>sostenibilità</p>	<p>analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2026/27 e l'a.s. 2027/28 nella istituzione scolastica derivante dall'intervento di dimensinamento</p>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>			
		<p>2026/27</p>	Indirizzo PES	alunni	
		<p>2027/28</p>			
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>			
		<p>2026/27</p>	Indirizzo PES	alunni	
<p>2027/28</p>					
<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>					
<p>2026/27</p>	Indirizzo PES	alunni			
<p>2027/28</p>					

sostenibilità	<p>disponibilità edilizia esistente riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica (ANES)</p> <p>e</p> <p>eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente</p> <p><i>(descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)</i></p>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare codice edificio ANES e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare codice ANES e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare codice edificio ANES Scolastica e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	

sostenibilità	complessità delle nuove istituzioni scolastiche nell'a.s. 2026/27	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	

efficacia	come la proposta di revisione della rete contribuisce alla razionale e efficace distribuzione e al mantenimento della qualità del servizio con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa			
efficacia	come l'intervento di revisione della rete sopra indicato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali	n.	Descrizione obiettivo	Coerenza intervento proposto
		1	<i>Riduzione numero di istituzioni scolastiche coerente con il contingente DS ed ex-DSGA</i>	
		3	<i>Stabilità assetto nel medio - lungo periodo</i>	
		6	<i>Salvaguardia o rafforzamento istituzioni scolastiche del II ciclo la cui offerta formativa è fortemente correlata alla vocazione produttiva del territorio e/o caratterizzata da innovazioni tecnologiche</i>	
		7	<i>Incremento numero medio alunni per istituto</i>	

NOTE	
-------------	--

PROVINCIA DI _____ / CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a _____ n. _____ del _____
(tipo atto)**¹ PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2026/27****INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI****PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, SEDI CARCERARIE)****SCHEDA ANALITICA ***

(Sottoparagrafi 4.1, 4.2 e 4.3 - D.C.R. n. 86 – 12429 del 3.6.2025)

* compilare la scheda in ogni sua parte

DATI A.S. 2025/26 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE ²**RICHIESTA a.s. 2026/27**

codice meccanografico istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod meccanogr. scuola (PES)	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	tipo scuola percorso settore	indirizzo	articolazione opzione	tipo corso (diurno, serale, c/o carcere)	codice MI indirizzo/articolazione/opzione	cod ATECO ³

Atti deliberativi, progetti e Accordi istituzione scolastica

Deliberazione Collegio Docenti - approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)	Deliberazione Consiglio di Istituto - approvazione progetto offerta formativa richiesta (n. e data)	Accordo di rete istituzione scolastica/CPIA ai sensi dell'articolo 5 DPR n. 263/2012 aggiornato al percorso richiesto (data)	Verbale Commissione didattica istituto penitenziario (data)

ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA
contesto	individuazione dei comuni bacino d'utenza con riferimento all'offerta formativa richiesta ⁵	

contesto	caratteristiche del bacino d'utenza , con particolare riferimento alla richiesta di offerta formativa:	- Demografiche: - Orografiche: Economiche: - Socio - culturali:							
contesto	n. alunni e classi attivate a.s. 2025/26 per il biennio di riferimento <i>(compilare solo in caso di richiesta di opzioni, articolazioni, indirizzi triennali – sottoparagrafo 4.2)</i>	Denominazione biennio indirizzo di riferimento	Codice indirizzo biennio di riferimento	n. classi I	n. alunni I		n. classi II	n. alunni II	
contesto	analoga offerta formativa già presente nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza e consistenza popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'analoga offerta formativa già esistente	codice meccanogr. istituto autonomo	denominazione agenzia formativa	codice meccanogr. PES	denominazione PES	comune PES	indirizzo di studio attivo	n. alunni 2025/26	n. classi 2025/26
contesto	vocazione produttiva del territorio rispetto all'indirizzo/percorso richiesto e analisi occupazionale rispetto all'indirizzo/percorso proposto								
contesto	casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e/o le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi per analoga offerta , avendo saturato tutti i locali disponibili e quantificazione delle iscrizioni non accettate	codice meccanogr. istituto autonomo Denominazione agenzia formativa	cod meccanogr. PES in cui è attiva analoga offerta	Denominazione PES o Agenzia formativa		Comune sede PES /Agenzia formativa	mancanza di disponibilità locali	n. iscrizioni non accettate a.s. 2025/26 corsi di analoga offerta formativa	

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA				
		codice meccanogr. PES	codice indirizzo / percorso già esistente	Denominazione indirizzo /percorso già esistente	previsione iscrizioni classi prime a.s. 2026/27 – offerta già esistente	
sostenibilità	previsione delle iscrizioni all'a.s. 2026/27 dell'offerta formativa già presente nell'istituzione scolastica ⁴					
sostenibilità	documentati dati previsionali delle iscrizioni per l'a.s. 2026/27 per l'offerta richiesta, sulla base dell'andamento demografico del bacino d'utenza, con la costituzione di almeno una classe completa ai sensi del DPR 81/2009 a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero ciclo di studi	n. alunni attesi 2026/27		modalità documentata di individuazione dei dati previsionali		
sostenibilità	come l'indirizzo/percorso richiesto risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni con l'offerta formativa delle realtà limitrofe, anche in considerazione all'andamento demografico in corso					
sostenibilità	come il percorso o indirizzo richiesto risulta coerente con l'offerta formativa già attivata dall'istituzione scolastica					
sostenibilità	individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa <i>codice e descrizione indirizzo/percorso</i>					
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, tale da consentire l'attivazione dell'indirizzo/percorso nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente <i>indicare il n. di aule, spazi, laboratori disponibili e dedicati ad ospitare l'indirizzo/percorso richiesto (NON indicare n. complessivo di aule, spazi, laboratori nell'edificio)</i>	cod. edificio Anagrafe edilizia scolastica	aule	spazi	laboratori	note
sostenibilità	eventuali interventi di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	eventuali necessità di interventi edilizi per attivazione del PES		descrizione lavori		

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA		
		importo e data fine lavori	etremi atti già approvati	altro soggetto finanziatore
sostenibilità	quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, tempistica di completamento, impegno a realizzare gli interventi individuati da parte della Provincia/Città Metropolitana o indicazione del soggetto finanziatore			
sostenibilità	armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, sentita l'Agenzia della Mobilità Piemontese <i>(indicare l'impatto dei nuovi flussi attesi)</i>			
efficacia	documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con la vocazione economica e produttiva del territorio anche considerata la vocazione economica e produttiva del territorio evidenziata nel parametro di contesto, e le eventuali figure professionali da esso richieste			
efficacia	fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro			
efficacia	coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico e le aree tecnologiche e le priorità strategiche del sistema terziario di istruzione tecnologico superiore			
efficacia	attivazione di accordi denominati "Patti 4.0" (D.M. n. 269/2024)			
efficacia	fattibilità di successiva attivazione della filiera tecnico – professionale (L. n. 121/2024), per l'indirizzo richiesto, in termini di rete con agenzie formative accreditate e ITS aventi percorsi formativi correlabili, nonchè partenariato con imprese <i>(indicare quali sono i soggetti con i quali potrebbe costituirsi la rete e precisare se sono già stati avviati contatti)</i>			
NOTE				
1 nuovi corsi - biennio + triennio o quinquennio				
2 compilare una scheda per ciascuna richiesta - prestare attenzione se l'offerta formativa richiesta comporta la costituzione di I.I.S.				
3 solo per istituti professionali				
4 indicare la previsione escludendo l'indirizzo, articolazione, opzione richiesta				
5 per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie				

INSERIRE DI SEGUITO EVENTUALI ANALISI CHE NON TROVANO SPAZIO NELLE RIGHE PRECEDENTI, INDICANDO IL PARAMETRO E LA DESCRIZIONE DI RIFERIMENTO

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA		